

un'ordinanza del Senato del 17 giugno 1625 determina che nel casamento medesimo avesse altresì a coabitare uno dei due consiglieri della città ⁽¹⁾.

Non è improbabile che l'edificio in questione vada identificato con parte della lunga fabbrica che tuttora si osserva appena varcata la porta del revellino, alla sinistra. Anticamente, come al giorno d'oggi, dovette servire di caserma; e perciò ne riparleremo più oltre.

(1) V. A. S.: *Senato Mar.*, LXXXIII, 74*